



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO,
PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-13

L'anno 2023 il giorno 03 del mese di Febbraio la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, di concerto con il Dott. Alfredo Viglienzoni in qualità di Direttore della Direzione Tecnologie Digitalizzazione E Smart City, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE (REACT EU) – ASSE 6 – “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” - Approvazione dell'Accordo sul trattamento dei dati e nomina di Liguria Digitale S.p.A. quale responsabile ai sensi dell'art. 28 del GDPR nell'ambito dell'affidamento in house per la realizzazione dei seguenti interventi: GE6.1.1.C – “GREEN & PHIGITAL EXPERIENCE IN GENOVA” – CUP B31B21008150006; GE6.1.1.D “CONTROLLO DYNAMICO” – CUP B32C21001970006; GE6.1.1.E “PIATTAFORMA SMART CITY” – CUP B31B21008160006.

Adottata il 03/02/2023
Esecutiva dal 03/02/2023

02/02/2023	Dott.ssa G. PESCE
03/02/2023	Dott. Alfredo VIGLIENZONI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO,
PROGETTI DI INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-13

OGGETTO: REACT EU - PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020, COME INTEGRATO PER EFFETTO DELLE RISORSE ADDIZIONALI DESTINATE ALL'ITALIA DALLO STRUMENTO EUROPEO RECOVERY ASSISTANCE FOR COHESION AND THE TERRITORIES OF EUROPE (REACT EU) – ASSE 6 – “RIPRESA VERDE, DIGITALE E RESILIENTE” - Approvazione dell’Accordo sul trattamento dei dati e nomina di Liguria Digitale S.p.A. quale responsabile ai sensi dell'art. 28 del GDPR nell’ambito dell’affidamento in house per la realizzazione dei seguenti interventi: GE6.1.1.C – “GREEN & PHIGITAL EXPERIENCE IN GENOVA” – CUP B31B21008150006; GE6.1.1.D “CONTROLLO DYNAMICO” – CUP B32C21001970006; GE6.1.1.E “PIATTAFORMA SMART CITY” – CUP B31B21008160006.

I DIRETTORI

Visti:

- il Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito “GDPR”);
- il D.Lgs. 196/2003 (di seguito “Codice”), modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, gli artt. 4, comma 2, 16 e 17;
- la L. n. 241/1990;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i.;
- il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;
- il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 28/04/2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.

Preso atto che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall’Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell’area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- l’Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma PON Metro, ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 80 del 21/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all’allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi a procedere alla sottoscrizione della stessa;
- in data 11/05/2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;
- con Deliberazione n. 110 del 09/06/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”, ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di Euro 40.218.000,00;
- con Deliberazione n. 256 del 28/10/2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell’Ente, che ha comportato la necessità di intervenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro;
- tale processo di riorganizzazione macrostrutturale si è concluso con l’emanazione del Provvedimento del Sindaco n. ORD-2017-379 del 13/12/2017, con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell’Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all’esercizio delle funzioni delegate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 del 05/02/2018 il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d’Innovazione) ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e di

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Funzionamento dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013;

- il Piano Operativo dei progetti è stato successivamente aggiornato e le relative modifiche approvate dal Responsabile dell'Organismo Intermedio, con propria Determinazione Dirigenziale;
- il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU*).
- Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:
 - Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,
 - Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,
 - Asse 8) Assistenza Tecnica;
- Con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di tre nuovi assi (6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)", 7 "Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)" e 8 "Assistenza tecnica REACT-EU") finanziati dallo strumento REACT EU e individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021;
- Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021; nello specifico, l'importo totale a valere sull'azione 6.1.1. dedicata a Servizi digitali, ammonta a Euro 6.245.380,00;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020) per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88;
- È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il Piano Operativo che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Determinazione Dirigenziale n. 2022/186.0.0./74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f e GE6.2.1.a;
- Il Comune di Genova, in particolare, con gli interventi afferenti all'Asse 6, intende migliorare la resilienza dei sistemi urbani in seguito alla pandemia COVID-19 per contribuire alla ripresa della Città attraverso la realizzazione di servizi e tecnologie ICT anche in chiave *green*;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che ha previsto l'istituzione, presso l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), di uno specifico elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società *in house*, cui possono iscriversi, a domanda, tali soggetti aggiudicatori;

Vista la nota prot. PG/2020/108486 del 25/03/2020 con la quale, in ottemperanza al citato art. 192 del D. Lgs. 50/2016, la Regione Liguria ha comunicato l'iscrizione, avvenuta in data 09/03/2020, di Liguria Digitale S.p.A. quale organismo *in house* nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*.

Accertato che, ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. o); 4, comma 4 e 16 del D. Lgs. n. 175 del 2016 nonché dell'art. 5, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50 del 2016, Liguria Digitale S.p.A. è società *in house* del Comune di Genova che vanta una competenza specifica nel supporto alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, volta ad avviare un percorso di modernizzazione delle infrastrutture pubbliche e delle amministrazioni, avvicinandole ai cittadini, soggetta al controllo analogo congiunto di tutti i Soci. Detta società opera quale amministrazione aggiudicatrice e centrale di committenza in piena ottemperanza alle disposizioni normative di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e, quindi, in base a norme e procedure ad evidenza pubblica o comunque di confronto competitivo per la selezione dei fornitori.

Preso atto che:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare Quadro (Prot. n. 442188 del 09/12/2021) con Liguria Digitale S.p.A, sottoscritto in data 13/12/2021, corrispondente alla data di apposizione dell'ultima firma digitale, per la realizzazione secondo il modello dell'*in house providing* dei progetti sottoelencati, individuati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane - PON METRO 2014-2020, integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU), sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020 e dal Regolamento (UE) di Esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, a valere sull'Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente:
 - Ge6.1.1.c, "Green & Phigital Experience in Genova", CUP B31B21008150006, Direzione attuatrice: Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City, che ha ad oggetto la realizzazione dell'ecosistema turistico-culturale e sociale che comporta il trattamento di dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Ge6.1.1.d, “Controllo Dinamico”, CUP B32C21001970006, Direzione attuatrice: Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione, che ha ad oggetto la realizzazione di uno strumento tecnologico di simulazione, interoperabile con le banche dati del Geoportale del Comune di Genova, capace di offrire elementi di analisi e supporto decisionale attraverso la mappatura e la combinazione delle azioni e degli interventi sulla città;
 - Ge6.1.1.e, “Piattaforma Smart City”, CUP B31B21008160006, Direzione attuatrice: Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City, che ha ad oggetto la realizzazione di una piattaforma d’intelligenza urbana per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino;
- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2021-126.0.0.-175 del 27/12/2021, con cui la Civica Amministrazione ha provveduto all’affidamento *in house*, ai sensi degli artt. 5, commi 1 e 4, e 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016, della realizzazione dei progetti sopra citati a favore della società Liguria Digitale S.p.A. e al conseguente accertamento e impegno di spesa, le Direzioni attuatrici hanno provveduto alla stipula dei seguenti contratti:
- in data 18/01/2022 il contratto, PG 25272E del 19.01.22 - rep. n. 2022.208, per la realizzazione del progetto GE6.1.1.c - “Green & Phigital Experience In Genova” PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU, CUP B31-B21008150006;
 - in data del 18/01/2022 il contratto, prot n. 6853 del 10/01/2022, per la realizzazione del progetto GE6.1.1.d – “Controllo Dinamico” PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU, CUP B32C21001970006, come modificato dall’atto di Rettifica al Contratto prot. n. 81651 del 02/03/2022;
 - in data 18/01/2022 il contratto, PG 25272E del 19.01.22 - rep. n. 2022.207, per la realizzazione del progetto GE6.1.1.e “Piattaforma Smart City” PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU, CUP B31B21008160006.

- All’art. 7, di ciascuno dei tre rispettivi contratti sopramenzionati, rubricato “Patto di riservatezza delle informazioni, tutela dei dati personali e rispetto della normativa in tema di prevenzione della corruzione”, le parti concordavano quanto segue:

“Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Il Comune di Genova, quale titolare del trattamento dei dati, provvede, anche con atto giuridico separato a perfezionamento del presente Contratto, alla nomina di Liguria Digitale quale Responsabile del trattamento ai sensi del richiamato Regolamento UE 2016/679. La nomina a responsabile del trattamento vincola Liguria Digitale, ora per allora, al trattamento dei dati secondo i termini, le finalità e le condizioni indicate dal Comune di Genova.”

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Liguria Digitale, quale società *in house* del Comune di Genova affidataria, ai sensi degli artt. 5, commi 1 e 4, e 192 del D. Lgs. n. 50 del 2016, nonché centrale di committenza per la realizzazione dei progetti sopra citati, presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR, nonché società scelta in virtù dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità in relazione alle peculiarità della materia di cui trattasi, come richiesto dall'art. 6, c. 1 del regolamento comunale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;
- Liguria Digitale, ai sensi dell'art. 6, c. 2 del sopracitato regolamento comunale n. 78/2021, è stata individuata, contrattualizzata e verrà nominata, quale responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR per la realizzazione dei progetti oggetto di affidamento *in house*, premesso il possesso di caratteristiche professionali e organizzative in relazione alle peculiarità del servizio, tali da consentire l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i dati personali degli interessati dai rischi del trattamento e consentire l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dal Capo III del GDPR con le modalità disciplinate dall'art. 4 del regolamento comunale n. 78/2021, già citato;
- Liguria Digitale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 28, par. 2 e 4 del GDPR e 6, c. 3 del regolamento comunale n. 78/2021 potrà avvalersi di soggetti terzi, cosiddetti sub-responsabili solo se autorizzata preventivamente per iscritto dal dirigente che ha individuato, contrattualizzato e nominato la stessa Liguria Digitale, prestatore di servizi, responsabile del trattamento, la quale si impegna a verificare che i sub-responsabili, individuati, offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità non inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina e regola i rapporti interni con questi terzi mediante un contratto o altro atto giuridico;

Valutato, pertanto, di approvare la nomina della società Liguria Digitale S.p.A. quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e degli artt. 5, c. 3, lett. g) e 6 del regolamento comunale n. 78/2021, come da Accordo che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto, per l'attuazione dei progetti GE6.1.1.c, GE6.1.1.d e GE6.1.1.e, come meglio definiti nelle relative schede del Piano Operativo del Programma, che si intendono qui interamente richiamate e riscritte;

Dato atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:

- con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione:

1. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020";
2. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;

- con la Stazione Unica Appaltante:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici;
2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;

Dato atto, inoltre, che copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza;

Dato atto, altresì, che:

- il presente provvedimento è stato redatto in collaborazione con l'ufficio del Data Protection Officer (DPO) del Comune di Genova;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- i Responsabili del Procedimento sono rispettivamente il Dott. Marco Babbei per il progetto GE 6.1.1.c "Green & Phigital Experience in Genova" (atto di nomina Prot. n. 15/12/2021.0451917.U), la Dott.ssa Stefania Manca per il progetto GE6.1.1.D "Controllo Dinamico" (atto di nomina Prot. n. 451315 del 15/12/2021), l'Ing. Elena Levratti per il progetto GE6.1.1.e "Piattaforma Smart City" (atto di nomina Prot. n. 15/12/2021.0451899.U) che hanno già reso dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e dell'art. 42 del d.lgs. n.50 del 2016 Codice dei contratti pubblici;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dai Responsabili del Procedimento sopra indicati, i quali attestano la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederanno a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- la presente determinazione dirigenziale non comporta oneri finanziari e conseguentemente non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa previsto dal d.lgs. 267/2000;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, i dirigenti attestano altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme ai responsabili del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000:

DETERMINANO

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui interamente richiamati e riscritti:

1. di approvare la nomina della società Liguria Digitale S.p.A. quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR e degli artt. 5, c. 3, lett. g) e 6 del regolamento comunale n. 78/2021 del 21/09/2021, nell'ambito dell'affidamento *in house* in essere per la realizzazione dei progetti GE6.1.1.c "Green & Phigital Experience in Genova", CUP B31B21008150006; GE6.1.1.d "Controllo Dinamico", CUP B32C21001970006; GE6.1.1.e "Piattaforma Smart City", CUP B31B21008160006, nell'ambito del PON Metro 2014-2020, integrato dai fondi REACT EU, Asse 6 Ripresa verde, digitale e resiliente – azione 6.1.1;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

2. di approvare l'Accordo sul trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di dare atto che si procederà alla firma dell'atto da parte dei Direttori rispettivamente competenti;
3. di dare atto che sono state effettuate positivamente le seguenti verifiche:
 - con l'Unità di Autocontrollo e Rendicontazione della Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione:
 1. verifica della coerenza con il Piano Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020",
 2. verifica di rispondenza alla normativa di riferimento del Programma;
 - con la Stazione Unica Appaltante:
 1. verifica di conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti pubblici,
 2. verifica adozione procedure corrette per la selezione del contraente;
4. di dare atto, inoltre che copia del presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, sarà inoltrata alla Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione (Unità di Autocontrollo e Rendicontazione) e alla Struttura di Staff Prevenzione Corruzione e Trasparenza, nonché all'ufficio del DPO;
5. di dare atto che la presente nomina di responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 6, c. 5 del regolamento comunale n. 78/2021, verrà annotata nel Registro delle attività di trattamento, come meglio specificato dall'art. 12 del citato regolamento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
7. di dare atto che i Responsabili del Procedimento sono rispettivamente il Dott. Marco Babbei per il progetto GE 6.1.1.c "Green & Phigital Experience in Genova" (atto di nomina Prot. n. 15/12/2021.0451917.U), la Dott.ssa Stefania Manca per il progetto GE6.1.1.D "Controllo Dinamico" (atto di nomina Prot. n. 451315 del 15/12/2021), l'Ing. Elena Levratti per il progetto GE6.1.1.e "Piattaforma Smart City" (atto di nomina Prot. n. 15/12/2021.0451899.U) che hanno già reso dichiarazioni di assenza di conflitti di interesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della L. n. 241 del 1990 e dell'art. 42 del d.lgs. n.50 del 2016 Codice dei contratti pubblici.
8. di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dai Responsabili del Procedimento sopra indicati, i quali attestano la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederanno a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
9. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, i dirigenti attestano altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme ai responsabili del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dott. Alfredo VIGLIENZONI

Dott.ssa G. PESCE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
Direzione Sviluppo Economico Progetti di Innovazione

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI
ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679

Accordo tra la Civica Amministrazione (di seguito “Amministrazione”), nella sua veste di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 7 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto dal Dottor Viglienzoni Alfredo, Direttore Tecnologie Digitalizzazione e Smart City, e dalla Dott.ssa Geronima Pesce, in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione,

E

Liguria Digitale S.p.A. (di seguito “Fornitore”), nella sua qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 4, par. 1, n. 8 del Regolamento generale (UE) 2016/679, con sede legale in via Melen, n.77, P.IVA/C.F. 02994540108 rappresentata per il presente atto da Riccardo Battaglini, in qualità di Direttore della Direzione Pubblica Amministrazione e Mercato di Liguria Digitale S.p.A.

Visti:

- il Regolamento generale (UE) 2016/679 (in seguito “GDPR”);
- il D.Lgs. 196/2003 (di seguito “Codice”), modificato dal D.Lgs. 101/2018;
- il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (d'ora innanzi “Regolamento”) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 21 settembre 2021;

Premesso che:

- il Comune di Genova è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” (PON Metro), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)4998 del 14/07/2015 e finanziato dai fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- tale Programma è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana (AU), identificata nel Comune capoluogo dell'area metropolitana e delegata a svolgere le funzioni di Organismo Intermedio (OI) ai sensi degli articoli 2, par. 18, e 123, commi 6 e 7, del Reg. (UE) 1303/2013;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale è stata designata Autorità di Gestione (AdG) del Programma PON Metro, ai sensi degli articoli 123 ss. del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 80 del 21/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito della Programmazione di cui sopra, dando mandato all'allora Direttore Generale di Area Servizi di Staff e Municipi a procedere alla sottoscrizione della stessa;

- in data 11/05/2016 è stata sottoscritta la Convenzione di Delega tra l'Agencia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, e il Comune di Genova, in qualità di Organismo Intermedio;
- con Deliberazione n. 110 del 09/06/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che descrive i progetti da realizzare nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020", ripartiti sulla base degli obiettivi tematici e dei risultati attesi, per un budget totale di Euro 40.218.000,00;
- con Deliberazione n. 256 del 28/10/2017 e successive modifiche, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo assetto macrostrutturale dell'Ente, che ha comportato la necessità di addivenire alla revisione delle strutture direttamente coinvolte nella gestione e controllo del PON Metro;
- tale processo di riorganizzazione macrostrutturale si è concluso con l'emanazione del Provvedimento del Sindaco n. ORD-2017-379 del 13/12/2017, con il quale sono stati conferiti i nuovi incarichi dirigenziali;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-100.0.0.-2 del 09/01/2018 il Direttore Generale pro tempore del Comune di Genova ha nominato quale nuovo Responsabile dell'Organismo Intermedio il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione), titolare delle funzioni di coordinamento e gestione dei fondi europei nonché di coordinamento, pianificazione e controllo del Programma PON Metro, identificata quale struttura più idonea all'esercizio delle funzioni delegate;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018-186.0.0.-7 del 05/02/2018 il Direttore pro tempore della Direzione Innovazione, Qualità e Sviluppo Economico (attualmente Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione) ha approvato il nuovo Modello Organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 1303/2013;
- il Piano Operativo dei progetti è stato successivamente aggiornato e le relative modifiche approvate dal Responsabile dell'Organismo Intermedio, con propria Determinazione Dirigenziale;
- il PON Metro è stato oggetto di rimodulazione nel corso del 2020 a seguito degli effetti sul sistema economico e sociale causati dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia COVID-19;
- Il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/12/2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilendo le modalità di attuazione per quanto riguarda le risorse aggiuntive erogate allo scopo di promuovere il superamento della crisi socio-economica causata dalla pandemia di COVID-19 e di favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe - REACT EU*).
- Nel corso dell'anno 2021 il Programma PON Metro, sulla base delle modifiche introdotte dal citato Regolamento (UE) 2020/2221 e dal Regolamento (UE) di esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, è stato integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo REACT EU e del conseguente inserimento dell'obiettivo "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia". Sono stati, pertanto, introdotti nuovi assi:

Asse 6) Ripresa verde, digitale e resiliente,

Asse 7) Ripresa sociale, economica e occupazionale,

Asse 8) Assistenza Tecnica;

- Con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 2021/439 del 3 marzo 2021 si è provveduto ad integrare il PON METRO attraverso l'introduzione di tre nuovi assi (6 "Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR)", 7 "Ripresa sociale, economica e occupazionale (REACT-EU FSE)" e 8 "Assistenza tecnica REACT-EU") finanziati dallo strumento REACT EU e individuati dalla Commissione Europea nella Decisione di Esecuzione C(2021)6028 del 09.08.2021;
- Con nota dell'Agenzia della Coesione Territoriale del 20/07/2021 (aIct.AICT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009528.20-07-2021) è stato comunicato un incremento finanziario sulle risorse destinate al PON Metro 2014-2020 pari a complessivi Euro 81.910.519,88, come da integrazione dell'atto di delega (REACT EU), incremento di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 2021/196 del 29/07/2021;
- Con Delibera di Giunta Comunale n. DGC-2021-215 del 02/09/2021, si è proceduto all'individuazione dei progetti a valere su REACT EU (PON Città Metropolitane 2014-2020) per un importo complessivo pari a Euro 81.910.519,88;
- È stato adottato, con Determinazione Dirigenziale n. 2021-186.0.0.-80 del 09/11/2021, il Piano Operativo che recepisce le modifiche di cui sopra, nell'ambito del PON METRO 2014-2020;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022/186.0.0./74 del 16/06/2022 si è proceduto all'approvazione delle modifiche al Piano Operativo dei Progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 e alla rettifica dell'ammissione a finanziamento dei progetti GE2.2.1.a, GE6.1.2.c, GE6.1.2.d, GE6.1.2.f, GE6.1.2.h, GE6.1.3.b, GE6.1.4.f e GE6.2.1.a;

Premesso altresì che:

- Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. DGC-2021-315 del 25/11/2021, è stato approvato lo schema di Disciplinare Quadro (Prot. n. 442188 del 09/12/2021) con Liguria Digitale S.p.A, sottoscritto in data 13/12/2021, corrispondente alla data di apposizione dell'ultima firma digitale, per la realizzazione secondo il modello dell'*in house providing* dei progetti sottoelencati, individuati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane - PON METRO 2014-2020 (d'ora in poi PON METRO 2014-2020), integrato per effetto delle risorse aggiuntive destinate all'Italia dallo strumento europeo Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe (REACT EU), sulla base delle modifiche introdotte dal Regolamento (UE) 2020/2221 del 23/12/2020 e dal Regolamento (UE) di Esecuzione 2021/439 del 03/03/2021, a valere sull'Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente:
 - Ge6.1.1.c, "Green & Phigital Experience in Genova", CUP B31B21008150006, Direzione attuatrice: Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City,
 - Ge6.1.1.d, "Controllo Dinamico", CUP B32C21001970006, Direzione attuatrice: Direzione Sviluppo Economico, Progetti di Innovazione,
 - Ge6.1.1.e, "Piattaforma Smart City", CUP B31B21008160006, Direzione attuatrice: Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City;
- in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2021-126.0.0.-175 del 27/12/2021 sono stati stipulati i seguenti contratti:

- in data 18/01/2022 il contratto, PG 25272E del 19.01.22 – rep. n. 2022.208, per la realizzazione del progetto GE6.1.1.c - **“Green & Phigital Experience In Genova”** PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU, CUP B31B21008150006 che ha come oggetto *la realizzazione dell’ecosistema turistico-culturale e sociale* che comporta il trattamento di dati personali;
 - in data del 18/01/2022 il contratto, prot n. 6853 del 10/01/2022, per la realizzazione del progetto GE6.1.1.d – **“Controllo Dinamico”** PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU, CUP B32C21001970006, come modificato dall’atto di Rettifica al Contratto prot. n. 81651 del 02/03/2022, che ha come oggetto *la realizzazione di uno strumento tecnologico di simulazione*, interoperabile con le banche dati del Geoportale del Comune di Genova, capace di offrire elementi di analisi e supporto decisionale attraverso la mappatura e la combinazione delle azioni e degli interventi sulla città, che non comporta il trattamento di dati personali ma è inserito nella presente nomina per completezza di esposizione
 - in data 18/01/2022 il contratto, PG 25272E del 19.01.22 - rep. n. 2022.207, per la realizzazione del progetto GE6.1.1.e **“Piattaforma Smart City”** PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 - FONDI REACT EU, CUP B31B21008160006 che ha come oggetto *la realizzazione di una piattaforma d’intelligenza urbana* per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino che comporta il trattamento di dati personali;
- il Fornitore ai sensi dell’art. 6, c. 1 del Regolamento è stato scelto in virtù dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità in relazione alle peculiarità della materia di che trattasi;
 - il Fornitore ai sensi dell’art. 6, c. 2 del Regolamento è stato contrattualizzato e, con il presente atto, verrà nominato responsabile del trattamento perché è in possesso di caratteristiche professionali e organizzative in relazione alle peculiarità del servizio o del lavoro affidato tali da mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i dati personali degli interessati dai rischi del trattamento e consentire l’esercizio dei diritti degli interessati previsti dal Capo III del GDPR con le modalità disciplinate dall’art. 4 del Regolamento.

Nomina del responsabile del trattamento

Tutto ciò premesso:

- con la sottoscrizione del presente Accordo, che forma parte integrante e sostanziale dei contratti di cui sopra, l'Amministrazione, titolare del trattamento, nelle persone dei dirigenti delle Direzioni rispettivamente competenti, nomina il presente Fornitore, quale responsabile del trattamento sulla base dell'art. 28 del GDPR e degli artt. 5, c. 3, lett. g) e 6 del Regolamento;
- il Fornitore si impegna ad assicurare il rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, limitazione della finalità e della conservazione, integrità e riservatezza, nonché favorire l'esercizio dei diritti degli interessati, specificando che le comunicazioni di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR devono essere effettuate nel rispetto dell'art. 2-ter del Codice;
- il Fornitore, nella sua qualità di responsabile del trattamento, conferma di conoscere gli obblighi di conformità alle norme (*compliance*) al GDPR e al Codice;
- il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo, accetta la nomina quale responsabile del trattamento;
- il Fornitore si impegna ad effettuare tutti i trattamenti per conto dell'Amministrazione nel pieno rispetto dei principi dell'art. 5 e dell'art. 32 del GDPR in piena autonomia gestionale, anche sotto il profilo economico, ivi incluse le attività o parte delle attività di trattamento effettuate da soggetti TERZI, quali ad esempio, SOCIETÀ COLLEGATE, SUBAPPALTATORI, SUBFORNITORI, etc. (cd. SUB-RESPONSABILI) sulla base dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR e dell'art. 6, c. 3 del Regolamento;
- il Fornitore si impegna a segnalare tempestivamente al titolare del trattamento qualsiasi mutamento dei requisiti di cui al citato art. 6, commi 1 e 2 del Regolamento che possa sollevare incertezze sul loro effettivo mantenimento, scrivendo all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it
- il Fornitore, in veste di responsabile del trattamento, si impegna ad attenersi alle seguenti **ISTRUZIONI DOCUMENTATE** e a quelle ulteriori che gli potranno essere conferite nel corso del tempo in relazione ai rischi di *compliance* alla disciplina in materia di protezione dei dati personali (artt. 5, 24, 25, 30, 32, 33, par. 2, 82 e 83 del GDPR).

ISTRUZIONI DOCUMENTATE

a. descrizione del trattamento

a.1. banche dati degli ambiti di competenza

Per il progetto **GE6.1.1.c “Green&Phigital Experience in Genova”**, l'Amministrazione mette a disposizione del Fornitore il portale Visit Genova e alcuni applicativi preesistenti che dovranno essere reingegnerizzati al fine di realizzare un ecosistema turistico-culturale e di supporto al commercio.

In particolare si opererà realizzando:

- la reingegnerizzazione del portale Visit Genoa per renderlo compatibile all'integrazione delle nuove funzioni;
- la landing page responsive PlayPhyigital con il tour virtuale, il mercato 3D e la gamification;
- l'APP per la visita aumentata della città.

La gamification funge da collegamento per l'intero ecosistema al fine di:

- fare conoscere al turista/cittadino la città di Genova grazie al tour virtuale (desktop) e orientandolo verso il commercio locale in ottica consumer
- guidare il turista/cittadino, con device digitale (smartphone e tablet), in percorsi suggeriti o personalizzati in multilingua, tramite una guida turistica in realtà aumentata (avatar) che descrive il territorio e gli specifici point of interest (POI) culturali, artistici, religiosi, etc;
- incentivare un turismo ecosostenibile attraverso azioni virtuose (es. andare a piedi, utilizzare mezzi pubblici, elettrici, ecc.)
- realizzare una sezione di recensioni con mini-video, curiosità e racconti sulla Città di Genova, in grado di evidenziare le esperienze dei visitatori nella città;
- e soprattutto rilanciare il piccolo commercio locale attraverso l'ausilio di vetrine di prodotti e/o servizi.

Il sistema viene realizzato in parallelo al Progetto **CzRM** (Citizen Relationship Management), escluso dalle forniture in capo a Liguria Digitale S.p.A., che si inquadra come soluzione multicanale e multiplatforma per l'erogazione di servizi informativi e transattivi per cittadini e attività produttive.

Per il **progetto GE6.1.1.d “Controllo Dinamico”**, l'Amministrazione mette a disposizione del Fornitore le informazioni aggregate (a livello comunale e infracomunale – aggregazione di unità urbanistiche) su azioni, interventi e politiche dell'Ente, esistenti e programmati nel breve/medio periodo, finalizzati allo sviluppo della città in termini di sostenibilità, transizione ecologica e

resilienza, con l'obiettivo di *realizzare una mappatura* degli stessi e di *creare delle dashboard e una smart application*.

In detti applicativi verranno inseriti dati territoriali variabili nel tempo, relativamente a tre macro-aree (Rigenerazione Urbana – Green; infrastrutture - Grey e Governance, benessere individuale e sociale - Soft), analizzati utilizzando macro-indicatori studiati dall'Università di Genova.

Lo scopo del progetto consiste:

- nell'indicizzazione di azioni, interventi e politiche dell'Ente, correlata alla valutazione d'impatto in termini di resilienza urbana e visualizzazione georiferita, fruibile online in modalità aggregata e dettagliata;
- nell'analisi statistica della correlazione fra la resilienza territoriale prefigurata dal framework della città Lighthouse con le azioni e interventi cittadini di medio lungo periodo, e nella configurazione di una dinamica di trend di crescita delle capacità locali rispetto alle sei qualità trasversali di una città resiliente di moderna concezione (vivibilità, sostenibilità, inclusività, attrattività, sviluppo e benessere), con restituzione GIS della loro indicizzazione;
- nell'ausilio nei processi decisionali di politici e decisori, che permetta di visualizzare le simulazioni d'impatto di investimenti futuri.

Il sistema rappresenta un elemento evolutivo di quanto realizzato nel progetto Geoportale Ge1.1.1.c "Implementazione funzionalità Geoportale", valorizzando la vocazione infrastrutturale tecnica dello strumento con nuovi elementi e funzionalità che favoriscono la coesione delle politiche e riguardano la prosperità sostenibile del territorio, in linea con i principi riconosciuti della Doughnut Economy.

Per il **progetto GE6.1.1.e "Piattaforma Smart City"**, l'Amministrazione mette a disposizione del Fornitore tutte le informazioni (es. documenti, dati, immagini, video...) prodotte o gestite dalle diverse direzioni dell'Ente, al fine di strutturare un data lake centralizzato e infine andare a *creare e diffondere una piattaforma d'intelligenza urbana* per la gestione e il monitoraggio della città, con il fine di migliorare il benessere cittadino e supportarne la crescita.

L'intervento del Comune di Genova è finalizzato all'implementazione di un Framework tecnologico abilitante sia per lo sviluppo che per la più ampia diffusione di soluzioni e servizi digitali a valore per l'amministrazione e per la collettività, favorendo altresì, lo sviluppo di un ecosistema urbano intelligente e smart che possa promuovere benefici sociali, ambientali ed economici per il territorio, (Genova Intelligent Urban Framework).

Lo scopo è il seguente:

- per quanto riguarda l'Amministrazione, abilitare una più efficace capacità decisionale e di programmazione, grazie alla disponibilità di dati aggregati e correlati, e garantire una gestione più efficiente degli asset comunali;
- per quanto riguarda il cittadino e le aziende, ottenere la possibilità di pubblicare dati di pubblica utilità sia in forma di OPEN DATA sia in ottica di promozione di servizi pubblici e turistici, facendo leva anche su partner tecnologici e start-up per la fruizione di piattaforme di collaborazione e service enablement già disponibili e sulla sempre più ampia diffusione dei dispositivi mobili di ultima generazione e dalle nuove possibilità offerte.

L'intervento è fortemente legato alla scheda GE1.1.1.a-IOP, che definisce il modello architettonico del nuovo sistema informativo dell'ente e ne definisce i principi di modularità garantiti

dall'interoperabilità caratteristica dell'Architettura Enterprise dell'Ente (AE). Altrettanto correlata è la scheda GE6.1.1.b - Piattaforma CzRM multicanale di nuova generazione, che consentirà di integrare anche la parte di comunicazione verso e dalla cittadinanza.

a.2. finalità del trattamento

Con riferimento al progetto **GE6.1.1.c “Green&Phigital Experience in Genova”**, i dati da trattare vengono acquisiti attraverso form di registrazione.

L'ufficio coinvolto nella gestione della piattaforma è la Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City.

Nel contesto del suddetto ecosistema digitale il trattamento dei dati personali è svolto per finalità di:

- contabilizzazione dei punti raccolti tramite comportamenti virtuosi, attività svolte sull'ecosistema digitale, acquisti di biglietti (AMT, musei e mostre) e acquisti effettuati direttamente presso esercenti, ecc;
- geolocalizzazione, tramite GPS, dell'utente registrato per guidarlo con l'APP nei tour con la realtà aumentata;
- profilazione per attività di re-marketing.

Con riferimento al **progetto GE6.1.1.d “Controllo Dinamico”**, lo strumento di mappatura e combinazione delle azioni e degli interventi sulla città, ad oggi alfanumerico e consistente in letture dati da fonti a grande scala, verrà arricchito di una trasposizione su mappature georiferite che mostrino, collegate ai dati puntuali dell'ente, a diversa scala e dettaglio per i diversi destinatari (politici, decisori, cittadinanza), gli effettivi contributi delle azioni e interventi dell'ente alle sei qualità trasversali già citate sub a.1., con possibilità di interazione e interrogazione dinamica. Il sistema realizzato sarà in grado di restituire una migliore informazione sulle caratteristiche di resilienza raggiunte grazie a processi abilitanti di transizione digitale ed ecologica che contribuiscono a rendere l'ecosistema urbano sostenibile e prospero.

Con riferimento al **progetto GE6.1.1.e “Piattaforma Smart City”**, il nuovo framework tecnologico costituirà la componente più rilevante e critica per lo sviluppo della strategia SMART CITIES per il Comune di Genova, ovvero una piattaforma basata su sistemi di Master e Metadata Management.

Nel contesto del suddetto progetto il trattamento dei dati personali è svolto per finalità realizzare modelli di analisi e valutazione dei dati e valorizzare i dati mediante anche tecnologie di Artificial Intelligence – Machine Learning e Business Intelligence e pubblicarli rendendoli accessibili tramite Cloud ed API.

a.3. categorie degli interessati

Le categorie degli interessati sono:

- con riferimento al **progetto GE6.1.1.c “Green&Phigital Experience in Genova”**: cittadini, turisti e tutti coloro che visitano o hanno rapporti di qualsiasi tipo con la Città di Genova in relazione al suddetto ecosistema turistico-culturale e sociale; dipendenti dell'amministrazione;

- con riferimento al **progetto GE6.1.1.d “Controllo Dinamico”**: cittadini, city users metropolitani, attori pubblici e privati, amministrazione pubblica nella sua parte politica, decisionale e tecnica;
- con riferimento al **progetto GE6.1.1.e “Piattaforma Smart City”**: cittadini (residenti e non), minori, dipendenti, collaboratori a vario titolo, aziende, city users e amministrazioni.

a.4. tipologia dei dati

- Progetto GE6.1.1.c “Green&Phigital Experience in Genova”

Le fonti dati a cui fa riferimento l'ecosistema digitale del turismo sono molteplici. I dati che devono essere trattati sono invece riferibili a quanto raccolto, in fase di registrazione, su un form appositamente predisposto (uno per i visitatori e uno per gli esercenti), nella sezione delle recensioni e, se attivato all'interno del sistema, i dati utilizzati per l'acquisto su sistemi di bigliettazione on line (store), questi ultimi attraverso PAGOPA o altro sistema di pagamento.

Il portale e l'App sono accessibili tramite SPID, CIE e SIRAC, ma anche tramite protocollo OpenID, in modo da consentire, oltre alle diverse attività previste dal sistema, l'identificazione di provenienza dei turisti o le pagine visitate.

Il sistema analizza i flussi turistici per identificare i trend, in modo tale da poter migliorare il servizio.

Più in generale, vengono trattati:

- dati anagrafici, dati di contatto, dati di navigazione, log e Ip, dati di geolocalizzazione del device dell'interessato, dati idonei a rivelare origine razziale ed etnica, dati relativi allo stato di salute attuale, foto e video degli interessati;
- queste informazioni verranno utilizzate per la profilazione dell'utente e per le attività di marketing.

- Progetto GE6.1.1.d “Controllo Dinamico”

Le fonti dei dati sono molteplici, individuate in funzione di ciascuno dei sei assi strategici di riferimento (Ambiente, Infrastrutture, Economia, Persone, Società, Governance), derivati dagli Asset GGS.

In via generalizzata ed esemplificativa, gli indicatori e le metriche presupposte per la realizzazione del framework lighthouse sono estratte da banche dati già esistenti, generalmente pubbliche, e aggiornate a cadenza fissa (es: a livello nazionale ISTAT/IPRA, a livello regionale ARPAL, a livello comunale Ufficio Statistica/Geoportale, etc.).

A breve termine, l'output dell'azione prevede, ad integrazione con il progetto Geoportale Ge1.1.1.c, la mappatura georiferita fruibile online in modalità open aggregata (Asset GREEN - asse Ambiente).

A medio termine, i dati reperiti saranno collezionati in una dashboard multifunzione, cruscotto operativo aperto alla consultazione, che restituisca estrazioni dinamiche, monitoraggio dell'andamento delle azioni, interventi esistenti e progetti dell'Ente e restituzione GIS della loro indicizzazione correlata al framework Lighthouse, a livello territoriale e di quartiere, attraverso indicatori che monitorano il progredire della città nelle sei qualità prioritarie.

A lungo termine, su altro fronte, sarà disponibile la smart application du device per politici e decisori, come strumento, capace di prefigurare simulazioni d'impatto in supporto al processo decisionale

sulle azioni di economia urbana sostenibile, al fine di perfezionare il processo di trasformazione urbana resiliente

Più in generale, in ciascun ambito dei rispettivi assi, i dati di pertinenza sono dati comuni, reperiti, estratti ed archiviati a fini statistici in forma anonima.

- progetto GE6.1.1.e “Piattaforma Smart City”:

Il Comune di Genova ha ad oggi in gestione un ampio capitale informativo, che sarà soggetto nel prossimo futuro ad un notevole incremento, tramite l'acquisizione di sensoristica intelligente sviluppata sulle più moderne tecnologie, quali, ad esempio, RFID, IoT e 5G.

Il Data Lake si integrerà con gli strumenti di comunicazione attualmente a disposizione dell'Ente, che rappresentano le fonti principali di reperimento dei dati oggetto di trattamento. In via meramente esemplificativa, il modello architetturale del nuovo sistema informativo dell'ente dovrà presentare l'interoperabilità caratteristica dell'Architettura Enterprise dell'Ente (AE), con piattaforme sia trasversali (CzRM) sia Front-End (SegnalaCi, AppIO, Fascicolo del Cittadino), che rappresentano i canali digitali attraverso i quali sarà possibile implementare attività sia di visualizzazione delle informazioni che di comunicazione e, per quanto riguarda la sola piattaforma SegnalaCi, un canale di raccolta segnalazione dei cittadini.

Il progetto prevede il trattamento dei dati tramite:

- l'elaborazione di un Data Lake strutturato per raccogliere tutte le informazioni (es. documenti, dati, immagini, ecc.) prodotte o gestite dalle diverse direzioni dell'Ente, componente propedeutico al dispiegamento di piattaforme trasversali che, insieme alla componente di Data Analytics, consente di immagazzinare e gestire le grandi quantità di dati e informazioni raccolte. La piattaforma di Data Analytics genererà e produrrà analitiche e reportistica prelevando le informazioni non solo dal DIH, ma anche dal Data Lake, quale repository di dati in grado di archiviare set di dati non elaborati di grandi dimensioni e di varia tipologia nel loro formato nativo. I risultati delle analytics potranno quindi essere esportati ed esposti sia nel sistema di Front End dell'Ente che resi fruibili secondo il paradigma dell'interoperabilità tramite esposizione di API;

- lo sviluppo di un sistema di Business Intelligence & Analytics (BI, che consentirà all'Ente di raccogliere dati storici e attuali, e BA che consentirà all'Ente di eseguire analisi predittive grazie al datamining e a sistemi di apprendimento automatico);

Più in generale, vengono trattati:

- dati anagrafici, dati di contatto, dati idonei a rivelare origine razziale ed etnica, dati relativi allo stato di salute attuale e pregresso, dati idonei a rivelare convinzioni religiose filosofiche e/o d'altro genere;

a.5. informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR

Il Fornitore riceve dall'Amministrazione le informative privacy e si impegna a rendere le informazioni secondo le istruzioni impartite dal titolare

Il Fornitore prima della raccolta dei dati personali informa l'interessato sulle modalità del trattamento in base alle istruzioni operative fornite dal titolare, sulla scorta e nel rispetto dei modelli forniti dall'Amministrazione.

a.6. consenso al trattamento per le finalità di profilazione e finalità di marketing diretto

Con riferimento al **progetto GE6.1.1.c “Green&Phigital Experience in Genova”**, le attività di profilazione e marketing diretto avverranno attraverso processi manuali o veicolati dalla piattaforma CzRM.

Il trattamento dei dati personali è subordinato all'acquisizione del consenso esplicito ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR con le modalità previste dall'art. 7, par. 2 e 3 del GDPR.

Le attività di profilazione dei cittadini/turisti consistono in forme di trattamento manuale allo scopo di analizzare e prevedere aspetti riguardanti le preferenze personali, gli interessi, gli spostamenti della persona fisica. Il trattamento dei dati personali è lecito soltanto utilizzando misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato che si basano sui due criteri stabiliti dall'art. 22, par. 3 del GDPR: garantire il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento; poter esprimere la propria opinione e contestarne la decisione.

L'interessato ai sensi dei considerando nn. 69 e 70 e dell'art. 21 del GDPR ha il diritto di opposizione al trattamento per finalità di profilazione e per finalità di marketing diretto. Il titolare del trattamento, in tali casi, si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali, salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

a.7. rappresentante in Italia

Il Fornitore non stabilito nell'U.E. ai sensi dell'art. 27, par. 3 del GDPR designa un rappresentante in Italia (*indicare, se previsto, il nominativo del rappresentante in Italia*).

a.8. trasferimento dei dati al di fuori dell'U.E. (preventiva autorizzazione)

Il Fornitore - in applicazione del Capo V del GDPR - si impegna a NON trasferire dati personali in paesi al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE) che non garantiscano il livello adeguato di tutela previsto dal GDPR.

Il Fornitore che intende trasferire al di fuori dell'U.E. dati personali si impegna a inoltrare una **preventiva autorizzazione scritta** all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

b - istruzioni per i sub-responsabili

b.1. garanzie sui profili tecnici e di sicurezza

Il Fornitore ai sensi dell'art. 28, par. 4 può avvalersi di sub-responsabili che prestino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Il Fornitore, qualora intenda avvalersi di soggetti TERZI che trattano dati personali e potenzialmente hanno accesso a tali dati, regola i rapporti interni con detti sub-responsabili, mediante un contratto o altro atto giuridico ai sensi dell'art. 28, par. 4 del GDPR. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, attività sistemistica dell'infrastruttura IT dei servizi, manutenzione e assistenza sugli applicativi, etc.

Il Fornitore si impegna, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione, e in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR, a fornire istruzioni ai sub-responsabili sull'adozione delle misure di sicurezza.

Il Fornitore si impegna verso l'Amministrazione affinché i sub-responsabili ai sensi dell'art. 6 del Regolamento offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità NON inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina.

b.2. autorizzazione preventiva (elenco dei sub-responsabili)

Qualora il Fornitore intenda avvalersi di TERZI, sub-responsabili, per le attività (o parte delle attività) di trattamento - già in sede di sottoscrizione del presente Accordo - trasmette via e-mail al referente di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it un elenco con i nominativi dei sub-responsabili ai fini dell'autorizzazione preventiva da parte del titolare del trattamento.

Il Fornitore inoltra al titolare del trattamento - in ogni momento - una richiesta scritta di *autorizzazione preventiva* ad avvalersi di sub-responsabili ai sensi dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR con le modalità previste dall'art. 6, c. 3 del Regolamento.

b.3. autorizzazione preventiva al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE)

Nella scelta dei sub-responsabili, il Fornitore considera in via prioritaria, a parità di garanzie, soggetti situati sul territorio nazionale e dell'U.E., istruendoli sulla necessità di trattare i dati all'interno dello spazio economico europeo (SEE).

Laddove ciò non fosse possibile, il Fornitore può ricorrere a sub-responsabili situati in paesi al di fuori dell'U.E., richiedendo *l'implementazione di misure supplementari* al fine di garantire la protezione dei dati personali degli interessati. In tal caso il Fornitore si impegna a trasmettere una richiesta via e-mail al referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it diretta a ottenere un'*autorizzazione preventiva* a ricorrere a sub-responsabili stabiliti al di fuori dello spazio SEE.

c - istruzioni sulle misure di sicurezza

c.1. livello di sicurezza dei dati

Il livello di sicurezza dei dati personali dipende da vari elementi, quali ad esempio, tipologia dei dati trattati, contesto di riferimento, sistemi utilizzati dal Fornitore e la presenza di sub-responsabili.

Ai fini del presente Accordo il livello di sicurezza atteso è quello volto a garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza degli strumenti tecnologici.

Il Fornitore si impegna a trattare i dati per conto dell'Amministrazione con la medesima cura con la quale tratta i dati personali dei propri clienti in modo da garantire un'adeguata protezione a detti dati.

c.2. decisioni sul livello di sicurezza

Il Fornitore e i sub-responsabili hanno il diritto e l'obbligo di prendere decisioni sulle misure di sicurezza tecniche e organizzative che sono finalizzate a garantire il livello di sicurezza dei dati adeguato al rischio in linea con gli artt. 25 e 32 del GDPR.

Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza si tiene conto in special modo dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Tali misure possono comprendere la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali, la capacità di assicurare - su base permanente - la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative messe in atto.

c.3. misure tecniche e organizzative applicate ai DATI COMUNI

Per la protezione dei DATI COMUNI il Fornitore si obbliga ad applicare le seguenti misure tecniche e organizzative adeguate ai rischi del trattamento:

1. valutare le misure minime di sicurezza della circolare AgID 2/2017 per quanto applicabili.
2. obbligo di segnalare - entro entro 24 ore - qualsiasi minaccia e/o evento di una **violazione di dati** alle Direzioni Attuatrici rispettivamente competenti sui progetti contattando immediatamente il DPO: tel. 010 5572665, e-mail dpo@comune.genova.it e il referente privacy di direzione, mettendo fin da subito in atto misure tecniche e organizzative al fine di mitigare le conseguenze della minaccia/violazione a tutela degli interessati coinvolti e attuando altresì tempestive azioni correttive in stretto coordinamento con la direzione e il DPO dell'Amministrazione;
3. obbligo di segnalare - entro le 24 ore - alla Direzioni Attuatrici rispettivamente competenti sui progetti qualsiasi malfunzionamento o **violazione di piattaforme software** e dei **suoi sistemi di sicurezza**. Tale obbligo segue le modalità indicate al precedente punto 1. per consentire, anche in questo caso, all'Amministrazione di notificare all'autorità di controllo e, ove necessario, effettuare la comunicazione agli interessati;
4. garantire che **le persone autorizzate al trattamento** accedano ai dati personali solo dopo che

sono state individuate, formate e formalmente designate con istruzioni all'utilizzo dei dati e siano obbligate alla riservatezza sui dati trattati, ai sensi degli artt. 28, par. 3, lett. b), 29 e 32 ultimo paragrafo del GDPR con le modalità previste dall'art. 2-quaterdecies del Codice;

5. agevolare l'**esercizio dei diritti dell'interessato** informando tempestivamente - entro 2 giorni lavorativi - via e-mail il referente privacy di direzione e per conoscenza il DPO: dpo@comune.genova.it con le modalità previste dall'art. 4 del Regolamento;
6. assolvere agli **obblighi informativi** di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR;
7. predisporre, aggiornare e conservare un **registro** di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto dell'Amministrazione, salvo i casi di esenzione disciplinati dal par. 5 dell'art. 30 del GDPR;
8. assistere le Direzioni Attuarie, con copertura economica da ricompandersi nei budget dei 3 progetti in oggetto, rispettivamente competenti nello svolgimento di una valutazione di impatto sulla protezione dei dati e nella consultazione preventiva in relazione ai trattamenti caratterizzati da un rischio elevato e in assenza di misure di attenuazione di tale rischio;
9. utilizzare protocolli di sicurezza previsti dallo standard TLS 1.2. o superiori nei vari contesti applicativi (es. protocollo di rete HTTPS) secondo le raccomandazioni AgID del 03/11/2020;
10. considerare le raccomandazioni dell'autorità di controllo 25.10.2021 sull'impostazione e gestione password sicure nel quadro delle attività di educazione digitale di base [doc-web 9709765];
11. impostare l'obbligo di cambio password al primo accesso, alla luce delle raccomandazioni citate al precedente punto 9. [doc-web 9709765];
12. aggiornare in modo periodico e costante i sistemi allo scopo di prevenire la loro vulnerabilità.

c.4. misure tecniche e organizzative applicate a CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI

Per aumentare la protezione dei DATI SENSIBILI disciplinati dall'art. 9 del GDPR e dall'art. 2-septies del Codice, il Fornitore si obbliga ad applicare, oltre alle misure tecniche e organizzative concordate per i DATI COMUNI, le seguenti ulteriori misure, considerato il conteso, lo stato dell'arte e i costi di attuazione:

1. utilizzare tecniche di *strong authentication*, consistenti nell'uso contestuale di almeno due differenti tecnologie di autenticazione (user ID e password) e codici OTP (one-time-password), cioè una password generata automaticamente da un token e usabile una sola volta;
2. utilizzare tecniche di cifratura dei dati (TLS 1.3) nei vari contesti applicativi (es. protocollo di rete HTTPS), raccomandazioni AgID del 03.11.2020;
3. implementare la crittografia end-to-end (E2EE);
4. mettere in atto policy restrittive sull'accesso ai dati che prevedano un profilo con credenziali di accesso selettivo ai dati, nonchè un livello diversificato di visibilità e di trattamento correlato ai compiti degli autorizzati al trattamento e agli Admin di sistema;
5. concordare l'eventuale istituzione di un security TEAM (Admin di sistema e DPO).

c.5. misure tecniche e organizzative applicate a CONDANNE PENALI E REATI

il punto c.5. non è pertinente con i contratti di affidamento in quanto il Fornitore non tratta dati personali relativi a condanne penali e reati e pertanto non si applica al presente Accordo.

Per aumentare la protezione dei DATI GIUDIARI disciplinati dall'art. 10 del GDPR e dall'art. 2-octies

del Codice, il Fornitore si obbliga ad applicare, oltre alle misure tecniche e organizzative concordate per i DATI COMUNI, le seguenti ulteriori misure, considerato il conteso, lo stato dell'arte e i costi di attuazione:

1. utilizzare tecniche di *strong authentication*, consistenti nell'uso contestuale di almeno due differenti tecnologie di autenticazione (user ID e password) e codici OTP (one-time-password), cioè una password generata automaticamente da un token e usabile una sola volta;
2. utilizzare tecniche di cifratura dei dati (TLS 1.3) nei vari contesti applicativi (es. protocollo di rete HTTPS), raccomandazioni AgID del 03.11.2020;
3. implementare la crittografia end-to-end (E2EE);
4. mettere in atto policy restrittive sull'accesso ai dati che prevedano un profilo con credenziali di accesso selettivo ai dati, nonchè un livello diversificato di visibilità e di trattamento correlato ai compiti degli autorizzati al trattamento e agli Admin di sistema;
5. concordare l'eventuale istituzione di un security TEAM (Admin di sistema e DPO).

c.6. codici di condotta/certificazioni

Ai fini della dimostrazione della propria idoneità alla presente nomina, è valutata l'adesione a codici di condotta o a meccanismi di certificazione approvati ai sensi degli artt. 40 e 42 del GDPR.

c.7. sicurezza fisica

Il Fornitore comunica all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione le procedure per l'accesso fisico ai locali del Data Center.

Il dirigente può concordare con il Fornitore l'ispezione fisica dei luoghi del trattamento; di tale sopralluogo viene redatto verbale a cura del referente privacy di direzione.

c.8. audit e ispezioni

Il Fornitore contribuisce alle attività di audit esterno con le Direzioni Attuatrici rispettivamente competenti sulla base di quanto previsto dall'art. 5, c. 3, lett. f) del Regolamento.

Il Fornitore agisce tempestivamente e in autonomia nei casi di ispezione disposte dall'autorità di controllo informando via e-mail il referente privacy di direzione e per conoscenza il DPO: dpo@comune.genova.it

Il rapporto di audit e quello di ispezione sono presentati - senza ritardo - all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

c.9. piano per la gestione dei rischi

Il Fornitore verifica periodicamente la rispondenza dei sistemi alle misure tecniche e organizzative nonchè la corretta conservazione dei file di log applicativi e di sistema.

Le attività di controllo e di aggiornamento devono essere adeguatamente documentate nel piano per la gestione dei rischi, in modo che sia sempre possibile risalire ai sistemi verificati, alle operazioni tecniche su di essi effettuate, alle risultanze delle analisi e alle eventuali criticità riscontrate.

Il Fornitore in un'ottica di *accountability* rende disponibile, a richiesta, durante gli audit gli aggiornamenti al piano di gestione dei rischi.

c.10. elenco Admin di sistema

Per quanto riguarda gli accessi degli Admin, il Fornitore deve assicurare la puntuale adozione delle misure previste dall'autorità di controllo con il provvedimento del 2008, aggiornato nel 2009 [doc. web 1626595].

Il Fornitore in un'ottica di *accoutability* rende disponibile, a richiesta, durante gli audit l'elenco completo e aggiornato degli Admin di sistema.

c.11. periodo di conservazione dei dati personali (criteri per la determinazione previsti dagli artt. 13 e 14, par. 2, lett. a) del GDPR

Il Fornitore conserva i dati personali per il periodo di tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il Fornitore si obbliga a gestire l'intero periodo di conservazione dei dati consentendone l'accesso solamente a persone individuate, formate, designate e istruite, in possesso di specifici profili di autenticazione e autorizzazione.

A tale riguardo tutti i dati personali devono confluire nei log applicativi e di sistema e devono essere:

- tracciati, prevedendo meccanismi di verifica delle operazioni effettuate;
- protetti da credenziali di autenticazione univoche e assegnate individualmente, con il cambio password al primo accesso;
- conservati per un tempo non inferiore a 6 mesi (provvedimento dell'autorità di controllo [doc. web 1626595]).

Fatta eccezione per i tempi di conservazione dei log che tracciano gli accessi degli Admin di sistema (per i quali è previsto un periodo minimo di conservazione di 6 mesi), in assenza di disposizioni normative, si ritiene congruo stabilire che il Fornitore conservi i dati personali per il periodo massimo di 10 anni dalla raccolta - limitatamente - alle informazioni necessarie per adempiere a obblighi legali e consentire all'Amministrazione l'eventuale accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria e/o in sede di accertamento fiscale.

Alla cessazione per qualsiasi causa del servizio/attività oggetto del presente Accordo, e decorsi i termini di conservazione obbligatoria, tutti i dati personali saranno distrutti, cancellati o resi anonimi e comunque resi inutilizzabili in maniera irreversibile, comprese le copie esistenti, mediante tecniche adeguate e sicure, tenuto conto dello stato dell'arte e dei costi.

Il Fornitore, entro un tempo congruo, comunica all'indirizzo e-mail del referente privacy di direzione e per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it l'avvenuta distruzione, cancellazione o anonimizzazione e inutilizzabilità dei dati personali, comprese le copie esistenti.

Durata e cessazione del trattamento

La durata del trattamento corrisponde alla durata del servizio di realizzazione dei progetti "GE6.1.1.c Green&Phigital Experience in Genova", "Ge6.1.1.d "Controllo Dinamico" e "GE6.1.1.e Piattaforma Smart City", corrispondente alla durata dell'affidamento *in house* e a sue eventuali proroghe, e ha inizio dalla data di reciproca sottoscrizione del presente Accordo, inclusi eventuali rinnovi, fino a revoca.

- Una copia datata e firmata digitalmente del presente Accordo viene trasmessa dal referente privacy di direzione al Fornitore per integrale accettazione. L'Accordo si perfeziona al momento della reciproca sottoscrizione mediante firma digitale.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Genova, 00.00.000

Per il Comune di Genova:

Dott. Alfredo Viglienzoni

Direttore Direzione Tecnologie, Digitalizzazione e Smart City

Dott.ssa G. Pesce

Direttore Direzione Sviluppo Economico, Progetti d'Innovazione

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

per integrale accettazione

Genova, 00.00.000

Per Liguria Digitale S.p.A.

Riccardo Battaglini

Direttore della Direzione Pubblica Amministrazione e Mercato di Liguria Digitale S.p.A.
